

Roma, 16 settembre 2010

Alle Segreterie regionale e territoriali FP
Ai delegati e iscritti FP CGIL Comparto Sicurezza

**OGGETTO: Rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto
Sicurezza, biennio economico 2008/2009: Firmata l'ipotesi di accordo-**

Care/i colleghe e colleghi

si è conclusa stasera al Dipartimento della Funzione Pubblica con la firma apposta all'ipotesi di accordo, la trattativa concernente il rinnovo del contratto economico - biennio 2008-2009 - del personale del Comparto Sicurezza, scaduto il 31 dicembre dello scorso anno.

Un esito che valutiamo positivamente, sebbene raggiunto in un quadro di obiettivo e marcato disimpegno del Governo sia sulle politiche della sicurezza che sul trattamento economico degli operatori chiamati a garantirla, perché chiude un percorso di lotta e ferma rivendicazione salariale che ci ha consentito di raggiungere l'obiettivo che ci eravamo prefissati fin dall'inizio: il superamento dello stanziamento inizialmente accordato dal Governo per il rinnovo del contratto - 586 milioni di euro (pari al 3.2 % di adeguamento salariale) - e il conseguimento di un ulteriore finanziamento da destinare alla specificità della funzione - 100 milioni di euro -. Ma, soprattutto, perché offre un concreto sostegno agli attuali magri stipendi dei colleghi che, come noto, per i prossimi tre anni (2010/2013) non potranno percepire alcun emolumento economico aggiuntivo sui propri trattamenti, stipendiali e pensionistici, per effetto del blocco del rinnovo dei contratti imposto dall'attuale Governo.

Nel merito, come anticipato con il comunicato di ieri l'altro e verificabile dalle tabelle allegate, abbiamo ottenuto l'intera distribuzione dei circa 700 milioni di euro disponibili per l'anno 2009, più 100 a decorrere dal 2010, sui parametri (stipendio fisso e continuativo) e sull'indennità pensionabile - con la garanzia del pagamento degli arretrati maturati per l'intero anno 2009 entro il prossimo mese di novembre -, per un **aumento salariale medio procapite a regime che si attesta attorno agli 88 euro lordi**. Contestualmente, **oltre all'adeguamento economico della misura oraria prevista per la compensazione del lavoro straordinario**, abbiamo anche ottenuto dal Governo l'impegno a tradurre in articolato normativo l'interpretazione autentica degli ordini del giorno recentemente varati dal Parlamento sul Comparto Sicurezza e, quindi, **aprire immediatamente il tavolo per istituire il fondo per la previdenza complementare**, con l'individuazione delle voci che dovranno costituire base di calcolo per la costituzione del trattamento di fine rapporto.

Queste le ragioni che ci hanno responsabilmente indotto a sottoscrivere l'accordo, il più vantaggioso possibile a condizioni date, sia in funzione della destinazione delle risorse contrattuali disponibili che degli obiettivi strategici concernenti la previdenza complementare e il riordino delle carriere che ci eravamo posti.

Fraterni saluti

Il Responsabile Nazionale FP CGIL
Comparto Sicurezza
Francesco Quinti